



## ASSOCIAZIONE ITALIANA GIARDINIERI PROFESSIONISTI

Sede Legale: Via Garigliano, 36 – 35128 PADOVA  
(PD) C.F.:92270670281

Email: [info@aigp.it](mailto:info@aigp.it); PEC: [info@pec.aigp.it](mailto:info@pec.aigp.it); Fb: /aigp.it.

REFERENTI: PAVONI cell 348 4400514 e BONORA cell 393 8517740

---

### SENATO DELLA REPUBBLICA

Commissione Agricoltura e produzione agroalimentare  
Ufficio di Segreteria  
Piazza Madama 11, 00186 ROMA

On. Presidente Gianpaolo Vallardi  
On.li Senatori  
Commissione Agricoltura e Produzione Agroalimentare

Padova 16/03/2021

OGGETTO: audizione sul Recovery plan da AIGP, Documento XXVIII, n 18

Egregio Presidente e Onorevoli Senatori,

AIGP, è la prima associazione a livello nazionale, fondata il 13/03/2015 secondo la legge L. 4/2013 per i **Giardinieri Professionisti**. Essa vuole tutelare il GIARDINIERE PROFESSIONISTA, il VERDE ed il COMMITTENTE. Nasce secondo le più recenti normative che regolamentano le Associazioni Professionali introducendo numerose peculiarità e adempimenti. L'Associazione punta alla crescita professionale degli operatori del Verde senza voler sostituirsi come sindacato di categoria.

Tra le motivazioni che hanno spinto i soci fondatori a riunirsi e far nascere l'associazione vi è quella di migliorare la CULTURA DEL VERDE, per far percepire che i benefici del verde sono innumerevoli per l'ambiente e per l'uomo, che in esso ci vive.

Il **Giardiniere Professionista** è colui che opera nella realizzazione/sistemazione di parchi, giardini, aiuole e aree verdi in genere, ed è in grado di realizzare interventi volti alla conservazione, al rinnovamento, al rifacimento degli elementi, degli spazi e delle architetture vegetali del giardino, padroneggiandone le tecniche, i materiali e le modalità operative. Conosce bene le piante, rispettandone caratteristiche e comportamento.

Il Giardiniere Professionista opera anche nei lavori di formazione/recuperi naturalistici, occupandosi di verde ambientale e territoriale. Quindi un professionista che si muove tra botanica ed estetica, agronomia e design. Conoscenze acquisite attraverso studi teorici ed esperienze pratiche.

Il giardiniere e l'arte del giardinaggio sono stati fin dall'antichità tenuti in grande considerazione, ma con il passare dei secoli, in Italia l'arte dei giardini è andata progressivamente diminuendo d'importanza, sia nel Verde pubblico che privato.

### **I principali scopi di AIGP si possono riassumere in:**

#### **1) Tutela del verde e diffusione della cultura del Verde e del Paesaggio.**

Il verde è troppo spesso gestito in un modo scorretto che porta oltre ad un aumento dei costi finali, a una diminuzione degli effetti benefici sia nei territori antropizzati che in quelli naturali. L'attività di AIGP è quello di diffonderne la giusta cultura con **convegni, seminari e presenza in fiere del settore.**

## 2) Tutela e promozione della **qualifica del Giardiniere Professionista**:

- a) AIGP è la prima associazione nazionale che raggruppa giardinieri professionisti. Quindi ha l'obiettivo di definire e certificare le conoscenze e la preparazione, rilasciando **attraverso corsi di aggiornamento attestati di qualità professionale dei Giardinieri** (L. 4/2013); propone un Albo che riconosca le ditte professionali
- b) AIGP tutela i propri soci e si adopera per controllare e diffondere la professionalità;
- c) AIGP è presente in tutti i "tavoli di lavoro" in cui si tratta di verde nelle sue varie declinazioni e livelli presso fiere e al **TAVOLO VERDE del MIPAAF**. È invitata presso omologhe associazioni europee.
- d) AIGP cerca di trovare un confronto con altre Associazioni che lavorano nella filiera del Verde e si confronta con esperienze internazionali.

## 3) Tutela del consumatore ed informazione

AIGP vuole instaurare un rapporto "etico" con i consumatori, per questo intende predisporre dei punti informativi per i cittadini, per fornire sia le informazioni necessarie inerenti al giardinaggio, sia le informazioni che permettono di distinguere i giardinieri professionisti da quanti s'improvvisano nella professione arrecando danni al Consumatore. A tale scopo organizza lezioni di didattica e botanica in aree commerciali, garden e scuole.

### **ATTIVITA' SVOLTE DA AIGP DALLA FONDAZIONE**

Dalla data di **fondazione**, agosto 2014 e poi registrazione legale **marzo 2015**, sono questi gli incontri promossi e organizzati da AIGP:

- Fiera di Padova, FLORMART 2015, seminario di presentazione;
- Fiera di Pordenone, ORTOGIARDINO 2016, convegni tecnici e progetti;
- PIAZZA DA SCHIO IN FIORE 2016, lezioni di giardinaggio e stand;
- Fiera RIMINI FLOWER SHOW, settembre 2016 convegno tecnico;
- Fiera di Padova, FLORMART 2016, convegno tecnico;
- Mostra 'Animali e piante perdute', Guastalla 2016, stand e lezioni didattiche
- Fiera di Bologna, EIMA novembre 2016, tavola rotonda;
- Fiera di MYPLANT&GARDEN, Milano 2017, convegno e stand;
- Fiera di Pordenone, ORTOGIARDINO 2017, convegni tecnici, stand, progetto;
- Mostra 'Georgica', Guastalla aprile 2017, stand e lezioni didattiche;
- Fiera di Padova, FLORMART 2017, convegni tecnici, stand;
- Fiera di Bari, AGRILEVANTE 2017, convegno tecnico con Biohabitat fondazione
- Fiera di Milano, MYPLANT&GARDEN 2018, convegno tecnico e stand;
- Fiera di Pordenone, ORTOGIARDINO marzo 2018, convegni tecnici, lezioni e stand, progetto in piazza
- Mostra 'Georgica', Guastalla aprile 2018, stand e lezioni didattiche;
- Mostra 'Osoppo e le orchidee', 20 maggio 2018, stand e lezioni didattiche;
- Comune di Padova 'Corso di introduzione al giardinaggio' di 50 ore - luglio 2018;
- Presentazione, a FLORMART 22-23 settembre 2018, del progetto ANIME VERDI;
- Fiera di Padova, FLORMART 2018, stand e lezioni didattiche, due convegni;
- Fiera di Pordenone GIARDINI D'AUTUNNO 2018, 'progetti in piazza';
- Corsi di giardinaggio presso aziende del Triveneto di manutenzione del Verde 2018 (corsi di 50 ore, 16 ore, 8 ore con attestato)
- Fiera di Milano, MYPLANT&GARDEN febbraio 2019, convegno;
- Fiera di Pordenone, ORTOGIARDINO marzo 2019, convegni tecnici, stand e lezioni didattiche con personaggi del Verde
- Mostra 'Osoppo e le orchidee', 20 maggio 2019, stand e lezioni didattiche;
- Corsi di giardinaggio presso aziende venete di manutenzione del Verde 2019;
- Comune di Latisana, 'SETTEMBRE LATISANESE' 6/7/8 settembre 2019, convegno tecnico, stand, laboratori didattici per bambini;
- Fiera di Padova, FLORMART 2019, stand e 2 convegni, corso sui tappeti erbosi;
- Corsi di giardinaggio presso aziende del Lazio di manutenzione del Verde 2019;
- Interventi in webinar professionali 2020;
- Attività di coordinamento con ASSOVERDE e con ASSOCIAZIONE FLOROVIVAISTI ITALIANI per progetti nazionali e Tavolo del Verde.

## Proposte per 'Recovery Plan' Documento XXVIII, n 18 da AIGP

AIGP vuole rappresentare il mondo dei **GIARDINIERI** (ricordiamo che siamo più di 30.000 e in crescita) e siamo componenti della Filiera del Florovivaismo e del Paesaggio in quanto siamo aziende impegnate nel giardinaggio (codice Ateco: 81.30.00 - Cura e manutenzione del paesaggio) realizzando e curando il VERDE a fianco dei florovivaisti e dei progettisti del verde.

Il settore florovivaistico, inteso nella sua filiera completa con i giardinieri, risulta strategico per condurre l'Italia fuori dal periodo Covid-19 e proiettarsi verso una strategia green.

Il florovivaismo è un settore agricolo che conta oltre 24.000 aziende in cui sono stabilmente impegnati oltre 100.000 addetti. Siamo secondi solo all'Olanda in termini di produzione e si esporta oltre il 50% delle produzioni creando valore aggiunto per l'economia del Paese.

Le esportazioni dei prodotti florovivaistici *Made in Italy*, a causa delle restrizioni, sono diminuite consentendo ad altri Paesi dell'area comunitaria di espandersi sul mercato (anche italiano).

Le imprese del comparto abbisognano di adeguamento tecnologico per cui sono necessari investimenti: nel rinnovamento delle strutture di produzione e per il miglioramento dei processi produttivi a partire da quelli energetici e quindi sarà compresa la **digitalizzazione**.

Sono inoltre necessari interventi di miglioramento della funzione nella **pubblica amministrazione**, con minore burocratizzazione e qualità dei servizi al passo con i tempi della produzione, oltre che ad una maggiore competenza nell'adeguamento delle figure professionali. A tal riguardo possiamo proporre di introdurre la figura dell'assistente tecnico "Capo giardiniere di parchi e giardini storici" nella pianta organica dei Musei Statali, in grado di contribuire ad assicurare in collaborazione con altre professionalità la gestione, cura e conservazione dei giardini e parchi storici italiani, anche essi parte integrante della filiera.

Sono necessarie **piattaforme logistiche e di certificazione del servizio** che consentano al settore di raggiungere il mercato europeo ed extra europeo e di intercettare le nuove potenzialità del commercio on line.

Arrivare quindi a certificare la figura del Giardiniere e ogni servizio che riguarda la sua attività. Infatti la nostra attività è un'azione professionalizzata di aggiornamento continuo, che richiede una particolare cura nella individuazione dei requisiti e delle professionalità delle ditte da impiegare, favorendo gli skills del personale impegnato che abbia caratteristiche e tecniche adeguate di gestione oltre che nella definizione dei tempi di durata degli affidamenti.

Al tavolo si propone di individuare alcune linee guida per la costruzione di un prezioso delle opere di cura e manutenzione del verde storico e dei modelli di capitolati e procedure di gara volte ad una gestione pluriennale dei beni al fine di avere dei benefici riscontrabili nel medio periodo.

Sono necessari investimenti e programmazione nella riqualificazione cura e **manutenzione del verde**. Infatti, da anni si assiste in modo inesorabile al disinvestimento a carico del patrimonio del verde pubblico, che è una vetrina del *Made in Italy* e una componente essenziale del turismo e della bellezza che ci ha fatto conoscere nel mondo. Il VERDE ben gestito non è unicamente bellezza, patrimonio paesaggistico innegabile, ma ha bensì un ruolo multifunzionale di produttore di servizi ecosistemici per combattere la crisi climatica e migliorare il benessere dei cittadini. Si propongono contratti di filiera con lo scopo di mettere in contatto le eccellenze delle produzioni con il Patrimonio storico, creando la possibilità di mostre e gare di buone pratiche di gestione applicate ai giardini e rivalutare tecniche tradizionali.

Spesso verso l'Italia non si ha fiducia perché non sappiamo curare quello che è più prossimo. Quest'anno ricorrono i 700 anni della nascita di Dante Alighieri ed insieme a celebri viaggiatori e grandi pensatori hanno definito l'Italia come il giardino d'Europa in quanto il nostro paese come un giardino è ricco di bellezze artistiche e paesaggistiche.

Quindi anche il contesto è necessario, sovente il verde pubblico e i giardini sono relegati alla sola accezione di bellezza, ma stanno sempre più ad avere importanza in base alle funzioni che riescono ad avere....come luoghi terapeutici, sociali, di preservazione del territorio, di memoria storica....

Occorre tornare ad investire nel verde e nella cultura del verde con una nuova visione in cui comprendere il valore ecosistemico del verde e le numerose funzioni che esso può svolgere sia in ambiente urbano sia nelle aree rurali per la connessione con la strategia di biodiversità.

Il Recovery Plan e la Legge Clima, che prevedono investimenti pluriennali nella forestazione urbana e sul VERDE pubblico, non possono sottrarsi ad una seria programmazione degli interventi, sia tecnici che di finanziamento.

'Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la resilienza mediante incentivi per la gestione sostenibile dei terreni agricoli e forestali attraverso la definizione di requisiti e schemi che promuovono l'agro forestazione, migliorare la gestione forestale sostenibile e multifunzionale, proteggere le foreste e ripristinare degli ecosistemi forestali [...]'.

Inoltre, tra i vari interventi del Recovery plan è previsto l'impianto di cinquanta milioni di piante nei prossimi anni oltre ad ulteriori progetti di riforestazione urbana previsti dalla Legge Clima.

È necessario intervenire verso le giovani generazioni nell'educazione ambientale nel giardinaggio e orticoltura al fine di una maggiore consapevolezza e di sviluppare dei luoghi di cultura legati al giardinaggio, in parchi cittadini e luoghi dismessi si potranno creare delle "Case del Giardinaggio" sul modello di Roma Capitale dove si insegna ai bambini delle scuole la cura del verde come pratica di costanza e attenzione alla *Res pubblica*.

Si propone di riconoscere i vivai di Collezione che sono circa....1000 come elementi di elevato interesse in quanto le raccolte sistematiche (per genere, famiglia, ecc.) e tematiche sono uno scrigno di biodiversità. Le collezioni di piante dovranno essere coltivate in modo sostenibile e rappresentativo dello stato delle loro prestazioni vegetative naturali, con una buona conoscenza della loro origine, tassonomia e variabilità genetica.

Si tratta dunque di interventi senza precedenti che vanno coordinati con la filiera florovivaistica, ponderando gli ambiti e iniziando ad investire sulla cultura del verde, non solo generalista ma anche tecnica.

Si ringrazia per l'opportunità avuta,

Il Presidente:  
Dottore Agronomo Pavoni Claudia



A.I.G.P.  
Associazione Italiana  
Giardinieri Professionisti  
Via Garigliano, 36 - 35138 PADOVA  
C.F. 02270670281



Il Consigliere:  
Agr. Dott. Aurelio Valentini

